



I QRP Bulletin

Official Bulletin of Italian QRP Club



www.arimontebelluna.it

Ottobre 2006

info@arimontebelluna.it

QR

QR

QRP

BOLLETTINO TRIMESTRALE QUARTERLY BULLETIN

SOMMARIO

Editoriale	Pag. 2
JUMA-TRX1	Pag. 6
Realizzare un circuito	Pag. 8
Virtual Audio Cable	Pag. 11
Antenna ASR 3	Pag. 13
Paddle per CW	Pag. 15
Accordatore 50 MHz	Pag. 16
Internationals awards	Pag. 17
BALUN 1:1	Pag. 20
Verticale multibanda	Pag. 23
Contest	Pag. 27



Hanno collaborato :

I1BAY IQRP # 309- I1ABT IQRP # 11 - IK1ZYW IQRP # 476 -I2JJR IQRP # 159 - I3FFE IQRP # 4
IK3Tzb IQRP # 447 -IK7HIN IQRP # 003 -IV3DGY IQRP # 239 - IZ7FUN IQRP # 678
IOSKK IQRP # 305 - Alessandro IO-0049/RM e la Sezione ARI di Montebelluna



LA CARTINA DI PEPE

A cura di Franz I3FFE I QRP # 4

SCARSITA' DI NEWCOMER

Leggo quotidianamente sulle riviste radioamatoriali le lamentazioni di molti OM che lamentano la scarsità delle “vocazioni” nel campo dei radioamatori. Queste dispiaciute considerazioni mi hanno fatto allarmare. Mi spiego subito.

Se la considerazione che ormai il numero di quelli che si interessano alla radio è diminuito è fatta da un qualsiasi OM della strada non c'è problema, non è tenuto il nostro amico a fare analisi sociologiche della categoria. Ma se la stessa considerazione è fatta da OM che stanno ai vertici, che hanno cariche nelle varie associazioni, nelle varie organizzazioni radioamatoriali, allora mi preoccupa.

Mi preoccupa perché questi notabili, se non hanno capito che il fenomeno è ormai irreversibile e fa parte definitivamente della nuova cultura (cultura uguale mentalità) del mondo cosiddetto civilizzato, sono un po' carenti di senso della storia. Non avendo capito il fenomeno totalmente fino in fondo e non avendolo definitivamente assimilato significa che sono poco attrezzati per quanto riguarda il trovare rimedi al fenomeno stesso. E questo, mi spiace per loro, rallenta la crescita culturale della nostra categoria. Ma torniamo all'argomento scarsità ed ecco qui sul tavolo i termini del problema.

Ormai qualunque ragazzino o ragazzina, dai sei sette anni in su, sa che, digitando un numero sul cellulare può parlare con persone che stanno agli antipodi. Che accendendo il televisore satellitare si può vedere una partita di pallacanestro che si sta svolgendo in Mongolia, senza poi parlare di InterNet.

Chiaro fin qui? Va subito detto che il ragazzino o la ragazzina possono benissimo non sapere che cosa sono gli antipodi, che cosa è la Mongolia. Lo scopriranno, se lo scopriranno, o meglio se glielo faranno scoprire, in seguito. Loro digitano un numero e parlano con tutto il mondo. Non ci sono disturbi, la propagazione non sanno neanche cosa sia, la conversazione è chiarissima.

Orbene, come possiamo fare noi radioamatori a far capire ai giovanissimi di cui sopra che noi continuiamo a meravigliarci quando strucchiamo il bottone del microfono e parliamo con New York? E, soprattutto come facciamo a far capire loro perché ci “meravigliamo” e perché ci “piace”? E poi, perché vogliamo raccontarlo a loro?

Noi che, a differenza loro, noi, che per parlare con New York abbiamo bisogno di antenne, di qualche scatoletta più grande del cellulare e di qualche altra apparecchiatura?

La prima cosa che i ragazzini e le ragazzine penserebbero è: “Ma che vogliono questi qui, noi, quando telefoniamo a New York mica ci meravigliamo come loro! Che tipi strani sono!”

Eccolo qui il divario, il fossato, la fossa delle Marianne che divide la nostra generazione da quella più giovane.

La domanda dunque è la seguente: come risvegliare nel cuore dei giovanissimi “lo stupore”? Ho usato questa bellissima parola (lo stupore) perché, tantissimi anni fa, Platone (se non ricordo male è stato proprio lui) scrisse che “Lo stupore è alla base della conoscenza”.

Riflettendoci su ho pensato che forse bisognerebbe cominciare tutto daccapo, nel senso che mostrare costosissime apparecchiature ai giovani non serve a niente, mentre forse li potremmo stupire se.....

Ma qui mi fermo, io ho qualche suggerimento, ma voi miei cari amici che cosa gli mostrereste per stupirli? Ai ragazzini e alle ragazzine?

Non per niente questa si chiama “la cartina di pepe”.

73 72 de Franz I3FFE IQR#4 dit dit





De I0VBR Vittorio

IQRP Club # 389

Carissimi amici del I-QRP Club,

ho scaricato il bollettino di Luglio 2006 e con sorpresa ho visto in prima pagina la mia QSL e la foto della mia prima stazione del lontano 1966/67 che a suo tempo vi avevo inviato. Grazie, è stata una piacevole sorpresa, grazie ancora!

Con altrettanta sorpresa ho visto l'ottimo articolo dell'amico Fabio, IK3ZFZ, sul Forty di F6BQU, Luc Pistorius.



Il primo articolo originale sul Forty è stato da me tradotto e pubblicato su Radio Kit nei numeri di maggio e giugno 2004 con autorizzazione di F6BQU. Successivamente sono stati pubblicati altri articoli concernenti modifiche ai filtri a quarzo del Forty sempre su Radio Kit e da me tradotti per questa rivista. Vi allego la foto (interno) del primo prototipo da me realizzato, soltanto con un provvisorio frontalino. Con questo Forty ho collegato quasi tutta l'Europa, dalle isole Canarie, all'Inghilterra, all'Ucraina e alla Turchia con soli 4 watt. Ma altri amici hanno fatto meglio di me riuscendo a collegare, sia pure con una direttiva, ma con i soli 4/5 watt del Forty il Brasile (PT7BZ); è il caso dell'amico IK5FCK Luciano.

Il Forty ha suscitato un interesse eccezionale per la sua semplicità e per le ridotte dimensioni, tanto che numerosi sono gli amanti del QRP che lo hanno realizzato e mi hanno chiesto delucidazioni e qualche componente particolare (che sono riuscito a reperire in Francia) dopo l'apparizione del progetto su Radio Kit.

Ho ragione di ritenere che ormai i Forty in funzione siano oltre 50; fra gli altri, quelli che mi hanno scritto e lo hanno costruito con ottimi risultati posso citare: IT9EGN Giuseppe, I3CHD Carlo, I8PGO Antonio, I8SKG Peppino, I0ZQT Oscar, I0CG Giuliano, IK1JGU Daniele, I2CBV Giovanni, IK5FCK Luciano, IK2XZH Mario, IK5ERI Piero, I5YKQ Giuseppe, IT9PVS Saverio, IW7EHC Giovanni, IK7BIT Luca, IT9HWW Salvatore, IK0LKU Francesco, I1NAI Adriano, I2MUT Francesco, I1TTP Piero, IW3SLY Roberto e perfino un'amico della Croazia, 9A6SUE, Zlatko.

Vi allego alcune foto, che avendo spazio e se vorrete, potrete pubblicare sui prossimi numeri del bollettino. Grazie per la cortese attenzione e cordiali 72

de I0VBR Vittorio - Terni - I- QRP Club n. 389 - G.QRP Club n. 10531



I5YKQ

ATTIVITA' ESTIVE

DI I2JJR IQR # 159

Cari amici,

l'estate e' praticamente finita; sono stato in I6, ho operato come sempre in QRP da località belle e pittoresche dell' Abruzzo, regione che amo sempre di più; ho trovati ed attivati dei castelli nelle Gole del Sagittario e in Appennino(omissis)... ho trasmesso poi dalla Rocca di Calascio, tanto per prova, da S. Stefano, Castel del Monte, e da altri posti alti in appennino, senza passare referenze. Spero di tornare lì in migliori occasioni.

Ringrazio tutti coloro che mi han segnalato il sito con gli schemi del QRP con 2N2222, l'amico Solofo 5R8ET mi scrive che lo studente in questione sta ora realizzando un QRP, alcuni componenti non riesce a trovarli, spero di poterli reperire qui e farglieli avere; a fine mese va giù qualcuno. Mando anche loro qualche copia su disco di bollettini IQR Club; non leggon l'italiano, ma gli schemi son schemi ... e poi magari chissà riesce a farseli tradurre. Loro parlano oltre al Malgascio anche il Francese.



IQR Club

Allego intanto una immagine del diploma DCTI attivatore qrp, presto dovrei completare anche il DCIN attivatore QRP, se qualche hunter non protesta, ovviamente.

Certo che QRP ed Instant Satisfaction, così' in voga oggi, non van molto d'accordo; poi lo ham spirit e' del tutto un opinabile optional, visti i comportamenti in aria di certuni, come mi pare abbia citato una volta Franz o qualcun altro.

Fortunatamente essi son statisticamente molto pochi, vista la quantita' di OM al mondo, per cui, caro Franz, consoliamoci: il bene non fa mai rumore, come il QRP appunto.



La Radio ovunque !



JUMA-TRX1

Di Alessandro (I0-0049/RM)

I due amici ed OM finnici: Juha Niinikoski OH2NLT e Matti Hohtola OH7SV hanno colpito ancora.



Sulla scia dei loro precedenti progetti: il ricevitore JUMA-RX1 e il trasmettitore CW JUMA-TX1, li hanno semplicemente integrati e realizzato un vero ricetrasmittitore, ovviamente JUMA-TRX1 !

JUMA-TRX1 è un ricetrasmittitore a conversione diretta per le bande HF, estremamente stabile in frequenza grazie al pilotaggio tramite DDS, e con la visualizzazione dei parametri operativi affidata al solito display LCD compatibile Hitachi.

Le caratteristiche generali sono:

- | | |
|--|--|
| o Output power 5 watts | o Current consumption RX 60 mA, TX 1.2 A |
| o 3.5 MHz and 7 MHz ham bands | o CW and DSB transmit modes |
| o RX filters 2.4 kHz for SSB and 900 Hz for CW | o Graphical S-meter |
| o Relative graphical output indicator | o Relative graphical reverse power indicator |
| o RIT (Receiver Independent Tuning) | o Built in keyer (JUMA-KEYER1) |
| o No coils need to be wound when constructing this transceiver | |

Ho volutamente lasciato in inglese le caratteristiche, fa tanto apparato giapponese serio, ma al di là dello scherzo, questo piccolo RTX è un vero gioiellino per le operazioni in QRP.

Le dimensioni esterne sono di poco più grandi della precedente serie JUMA e sono giustificate dal fatto che il progetto è stato diviso in tre sezioni, corrispondenti ad altrettanti PCB, la mainboard che contiene i circuiti del TRX, la piastrina del DDS che contiene anche la logica di controllo con un micro controller PIC ed il power amplifier che trova posto nella parte posteriore ed è dotato di una robusta aletta di raffreddamento.

Le operazioni di taratura sono ridotte al minimo, come di consueto sono state pensate per essere portate a termine con un minimo di attrezzatura, in questo caso un carico fittizio da 50 Ohm (viene insegnato anche



come autocostruirselo) ed un generatore RF, del quale comunque si può fare a meno, con qualche sotterfugio.

Ovviamente, chi è dotato di analizzatori di spettro, oscilloscopi a doppia traccia, laurea in elettronica, 2 o 3 stage presso la HP negli Stati Uniti ecc. ecc., può anche fare a meno di leggere le note che spiegano per filo e per segno come procedere alla messa a punto delle singole sezioni, per noi mortali solo la noia di tradurre dalla lingua di Albione.

A differenza dei predecessori non è ancora stato preparato un Kit di montaggio, anche se lo sarà assai presto, ed il prezzo, molto probabilmente, sarà contenuto, a giudicare da quanto fatto finora.

Il montaggio è alla portata di qualsiasi buon hobbista che abbia un minimo di dimestichezza con le saldature SMD, altrimenti è un buon motivo per iniziare.



Le foto che accompagnano queste note di presentazione sono del prototipo realizzato ma da un esame delle foto del sito Internet dedicato ho rilevato che i PCB sono alla versione B, pertanto gli autori hanno già portato a termine la prima fase di prototipizzazione e sono giunti ad un progetto maturo e stabile.

Ulteriori informazioni al sito:

<http://www.nikkemedia.fi/juma-trx1>

Un saluto a tutti da Alessandro (IO-0049/RM)

CITAZIONI

“ le telecomunicazioni servono per trasmettere emozioni, anche se un tale di nome Shannon dice che si trasmette informazione”
(Appassionato di QRSS)

“Perché semplificarci la vita quando possiamo anche complicarcela ? “
(Ignoto QRP'er)

Realizzare un circuito, ma come?

Di I0SKK IQRP # 305

“Manhattan” – “Dead bug” style

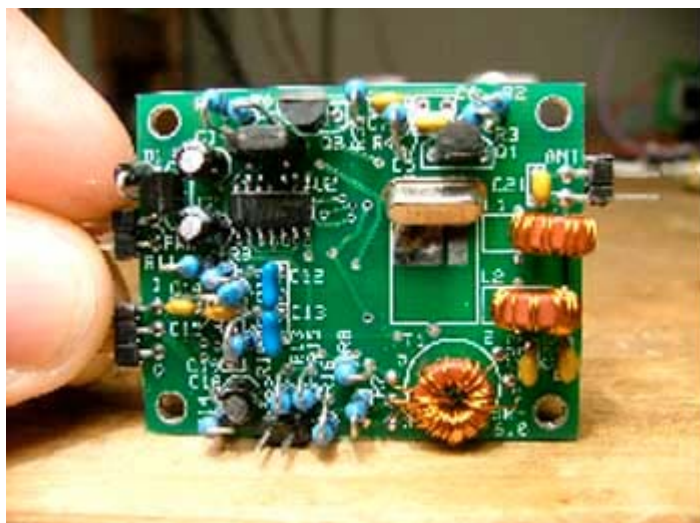
Realizzare un circuito elettronico comporta la necessità di montarlo su una basetta, quindi di realizzare il montaggio nel modo più corretto ed anche ordinato possibile, non tanto per motivi estetici, quanto perché nei circuiti autocostruiti, spesso vanno fatte delle modifiche o delle aggiunte e poi c'è l'ordinaria manutenzione come in qualunque altro circuito elettronico, e poter mettere le mani in un dispositivo ordinato, dove e capendo cosa fare, è l'unico modo per risolvere eventuali problemi e risparmiare tempo.

Per realizzare un circuito in modo ordinato esistono **due soluzioni**.

La **prima**, industriale e più tradizionale è quella del classico PCB.

E' chiaro che in questo modo tutto viene ordinato e molto pulito. Unico neo è il caso in cui si debba fare qualche modifica od aggiunta: si rischia di rovinare il circuito stampato, specie se questo prevede l'uso di componenti SMD e quindi la faccenda si risolve nel fare daccapo una nuova versione dello stampato. Normalmente si passa da un prototipo dove si fanno esperimenti e modifiche varie ad un PCB definitivo quando siamo sicuri che il tutto è veramente nella sua forma finale.

Questo tipo di lavoro non è per nulla negativo o faticoso, ci sono OM che da anni fanno così e con notevoli risultati, anche realizzando in casa i loro stampati. Oggigiorno ormai sono disponibili molti software anche gratuiti (un esempio è l'Express PCB reperibile in rete, vedi bibl.) che permette di disegnare lo schema elettrico e poi da questo ricavarne lo stampato.



Esemplare di SoftRock V. 6.0, montato su PCB realizzato in kit

delle piccole “isole” ricavate preventivamente da pezzetti di vetronite sagomati all'uopo, di forma rettangolare o circolare (non c'è motivo particolare di scegliere una o l'altra forma). Le varie *isole* vengono fissate con una goccia di colla cianoacrilica alla basetta comune, mentre i contatti di massa vengono fatti saldando il componente sulla piastra base comune.

La **seconda** soluzione comporta, invece la realizzazione di un montaggio denominato in vari modi, i più famoso dei quali sono il “Manhattan style” (i componenti montati verticalmente ricordano i grattacieli di Manhattan a New York) ed il “pulce morta style” (o “dead bug” in inglese).

Sostanzialmente si tratta di porre i componenti su una basetta di rame, che funge da piano di massa comune e man mano saldare questi, utilizzando, per le connessioni isolate da massa,



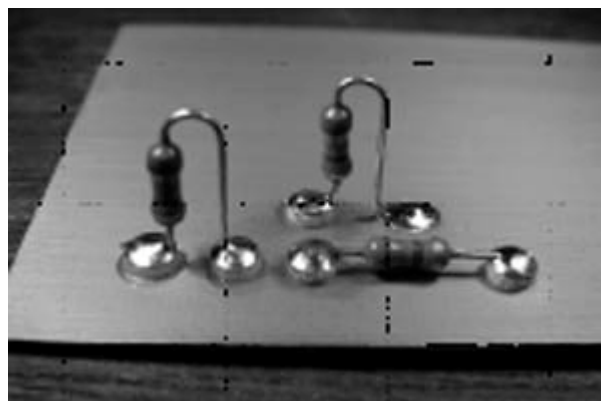
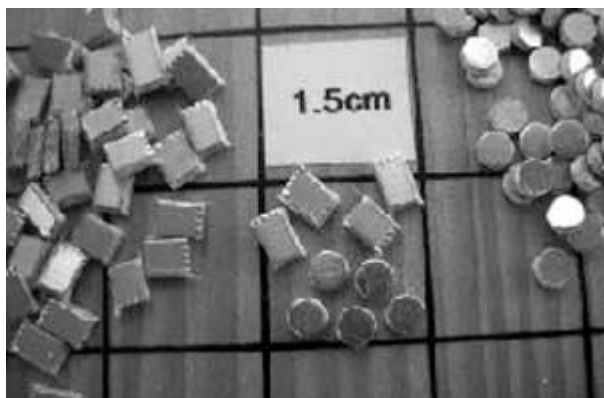
Montaggio “dead bug style” (foto di I0SKK)

Importante è rispettare un certo ordine per realizzare un

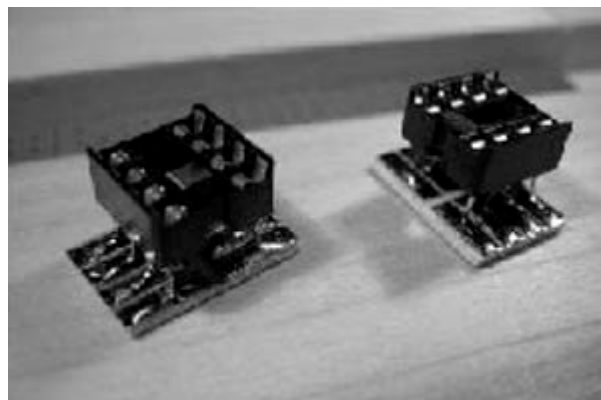
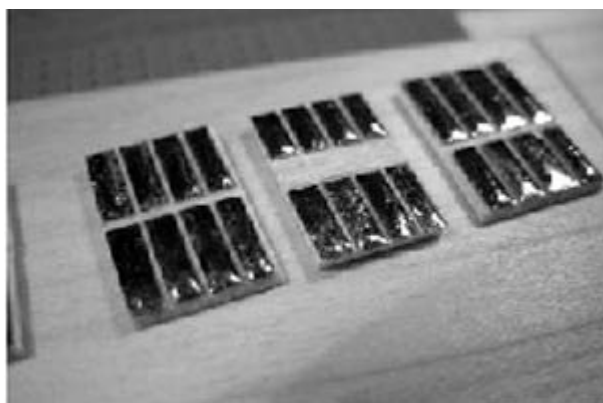


circuito che abbia non solo ordine ed estetica, ma anche la possibilità di essere soggetto a misure. Nel tempo si adotta un metodo, e si diviene regolari ed ordinati realizzando montaggi piuttosto *puliti*.

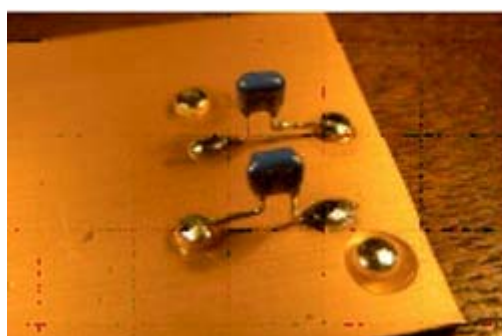
Le immagini parlano molto più di tante parole...



L'ordine e la *pulizia* nel montaggio non dispiacciono affatto!



**Foto di Chuck
Adams K7QO**



E' bene **non ammassare i componenti troppo vicini fra loro**, perché anche se il montaggio può sembrare bello, se poi dobbiamo infilare il puntale del tester o la sonda dell'oscilloscopio e fare delle misure, ci troveremmo in difficoltà.

Per gli integrati è bene realizzare delle "isolette" più fine per saldare le zampette degli zoccoli, senza rischio di provocare cortocircuiti fra i piedini degli integrati stessi.

Se si impara a lavorare bene, il risultato anche estetico non è indifferente.

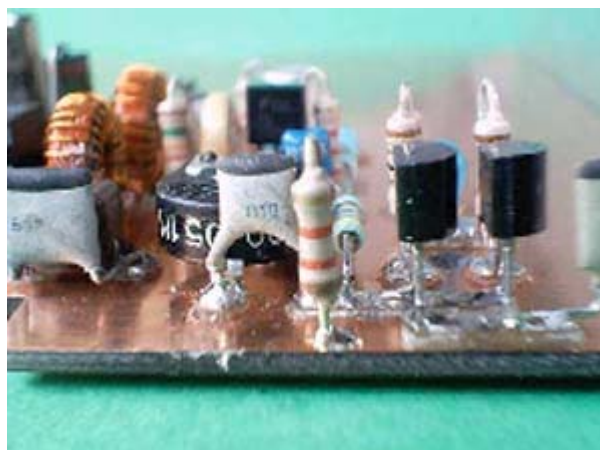
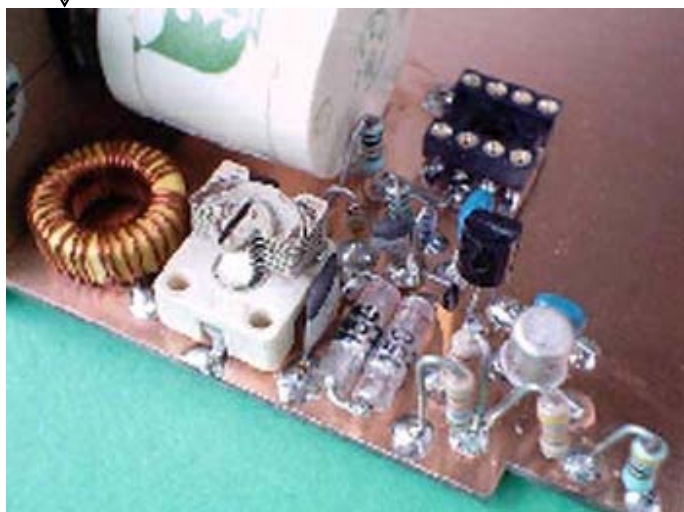


Foto di Carel Mulder PA0CMU



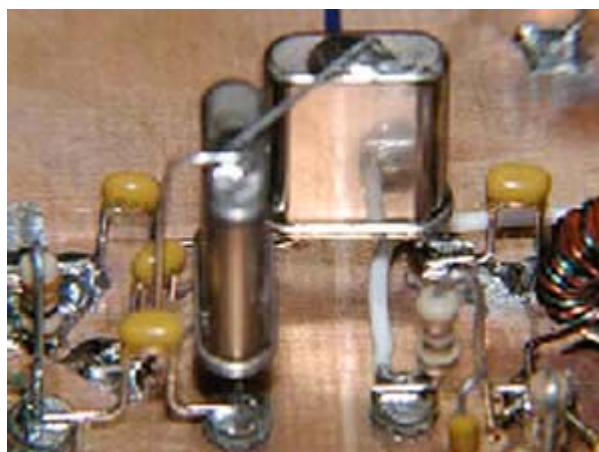
Il grosso vantaggio del sistema ora illustrato consiste sia nella possibilità di aggiungere nuove parti al circuito già realizzato, senza dover modificare alcunché nel PCB, sia anche nella possibilità di togliere o spostare componenti o parti del circuito.

Il concetto è assai semplice, l'importante è avere il modo di realizzare le isolette. Un sistema consiste nel tagliare prima delle piccole strisce di vetronite, da cui si ricavano, poi, in un secondo momento, dei pezzetti di forma rettangolare lunga o corta, a seconda di dove noi andiamo a tagliare. Personalmente ho accesso ad una taglierina professionale, mi preparo una ventina di queste strisce, in modo

regolare, poi all'occorrenza ne ricavo le "isole" rettangolari o quadrate che servono.



Foto di Jim Kortge K8IQY



Qualunque altro sistema è valido, purché sia chiaro il concetto ed il metodo di base.

In bibliografia vari siti web dove è possibile trovare ulteriori foto e documentazione e soprattutto esempi di applicazione di questo metodo di montaggio.



IQR Club

BIBLIOGRAFIA

Chuck Adams , K7QO - Manhattan Building Technique: <http://www.k7qo.net/manhattan.pdf>

Chuck Adams, K7QO - Advanced Manhattan Building: <http://www.k7qo.net/advmanart.pdf>

PA0CMU, Carel Mulder website: <http://home.wanadoo.nl/cmulder/>

K8IQY , Jim Kortge website: <http://www.k8iqy.com/index.html>

Sito web del CAD "Express PCB": <http://www.expresspcb.com/>

SDR

DI I0SKK IQR # 305

Qualche giorno fa sul newsgroup SDR_ITALIA@yahoogroups.com ho letto un interessante scritto edito da Beppe Campana, IK3VIG, che credo possa essere interessante per chi si sta introducendo nel mondo SDR. Ho chiesto a Beppe il permesso di riprodurlo, adattato per il Notiziario del Club e ve lo propongo, sperando di fare cosa utile per qualcuno, rimandando per eventuali approfondimenti allo stesso Beppe od altri che frequentano il newsgroup come altri il cui denominatore comune sono gli apparati SDR.

Un saluto del Alex I0SKK I QRP C #305

Virtual Audio Cable: VAC

Questa utility è stata scritta da <<http://software.muzychenko.net/eng>> Eugene Muzychenko, ed ha come scopo quello di poter distribuire attraverso dei "cavi audio virtuali" i segnali audio verso dei software che li richiedono.

Utilissima nei sistemi SDR in quanto permette di far girare dei software per la ricezione o trasmissione di segnali digitali che altrimenti richiederebbero l'impiego di una scheda audio dedicata, mi spiego meglio.

Se, per ipotesi, stiamo usando la nostra unica scheda audio (quella on board del PC) per la conversione AD / DA dei segnali I/Q provenienti dal nostro hardware SDR, non potremmo, poi, usare la stessa scheda per la decodifica di segnali digitali mediante i tradizionali software PSK / RTTY / SSTV ecc .

Per fare questo dovremmo avere una seconda scheda audio alla quale collegare al suo ingresso il segnale in uscita dalla prima scheda audio, cioè quello che mandiamo all'altoparlante (come facciamo normalmente con una qualsiasi altro tipo di radio).

Ad evitare tutto questo viene in aiuto VAC che, opportunamente configurato, permette ai sw tipo MixW32 , MMTTY, ecc di svolgere il proprio lavoro.

Il VAC ha anche il pregio di evitare al sistema una inutile doppia conversione DA / AD che verrebbe effettuata dalla scheda audio ausiliaria in quanto il trasferimento del segnale audio verso il sw decodificatore avviene, appunto, tutto già in formato digitale e senza nessuna perdita di "qualità". Un bel vantaggio, oltre che evitare problemi di cavetti e connessioni varie che spesso possono introdurre rumori e ronzii vari.....



Tutto si svolge via software, con tempo di ritardo assai basso, sicurezza di trasmissione dei dati, in modo del tutto trasparente (una volta installato e configurato) e automatico.

VAC normalmente viene configurato, nell'uso, come una coppia di cavi aventi ciascuno un ingresso e una uscita: VAC 1 e VAC 2

Un esempio:

VAC 1 viene usato per "portare" il segnale audio in uscita da un eventuale software come potrebbe essere PowerSDR (di fatto la parte a valle del RTX SDR1000) verso l'applicazione "client" che dovrà decodificare il segnale sintonizzato. Cioè un cavetto virtuale che va dal ricevitore (che nell'esempio è PowerSDR) al software di decodifica.

VAC2, invece, viene usato per "portare" il segnale audio generato dall'applicazione, cioè il segnale da trasmettere, verso l'eventuale apparato SDR che deve irradiare detto segnale, quindi nel nostro esempio verso PowerSDR che lo accetta come ingresso per la parte TX dell' SDR1000.

In questo esempio si configurano una sorta di 2 cavi incrociati, come ad esempio:

PowerSDR: VAC 1 INPUT - VAC 2 OUTPUT

Applicativo: VAC 2 INPUT - VAC 1 OUTPUT

Logicamente entrambi le applicazioni dovranno essere configurate per "inviare e ricevere" i segnali con lo stesso sample-rate, ad esempio 8000 o 11025 Hz.

Alcuni software SDR non permettono di avere più uscite contemporanee, danno la possibilità di scegliere quale scheda usare per la riproduzione audio pertanto, se indirizziamo il segnale su VAC non potremo in teoria ascoltarlo.

A risolvere questo problema viene in aiuto un'altra funzione di VAC, il cosiddetto AUDIO REPEATER, che permette di re-indirizzare verso una uscita audio "hardware" qualsiasi segnale audio presente in uno dei "cavi software", una sorta di audio monitor sul cavo virtuale, quindi.

QUIZ QUIZ

1

La resistenza d'irradiazione di un dipolo a mezz'onda è circa:
a) 0 ohm
b) 50 ohm
c) 73 ohm
d) 300 ohm

2

Per far risuonare un dipolo a mezz'onda su più frequenze cosa si utilizza?
a) Le trappole
b) I filtri a pi-greco
c) Il radiatore ed il direttore
d) La piattina da 300 ohm

Le risposte a pag. 30



Antenna ASR 3 ... parsimoniosa

Di I1BAY IQRP # 309

Questa antenna si può definire di tipo parsimonioso perché non richiede l'uso di onerosi materiali o l'impiego di gran tempo per realizzarla, è un'antenna semplice, di facile realizzazione e alla fine, di buona resa e di sicuro risultato. Questo non vuol dire che non richieda un briciolo di impegno nella meccanica e nella ricerca del materiale, però il tempo giusto per chi vuole andare in hf a basso costo, non ha molta dimestichezza con la meccanica o non ha il posto e gli attrezzi per montaggi complicati. L'antenna si può costruire per andare solo sulle bande "alte", cioè 20/15/10 metri, in questo caso non ha bisogno della bobina e del ribaltamento e si può montare anche sul tetto con gli opportuni radiali, oppure, se si vuole andare su "tutte" le bande hf, allora occorre la bobina e prevedere il ribaltamento o una scaletta per andare a commutare 20/40/80 m. ed eventuali bande warc. In questo caso l'antenna deve stare a terra o con l'aiuto di una ringhiera di buoni dimensioni anche ai piani alti, ma sempre a portata di mano, inoltre, qualora si voglia lavorare anche le bande warc, bisogna prevedere un contatto strisciante per la ricerca delle spire giuste di sintonia. Dunque è un classico quarto d'onda verticale per le bande alte, senza compromessi, e con l'aiuto delle dimensioni e la bobina al centro anche una buona soluzione per le bande basse. Per le ridotte dimensioni dell'antenna, che possono anche essere, meccanicamente, facilmente, dimezzate, è stato possibile provarla, in modo portatile, in montagna, durante i contest con buoni risultati.

Il disegno dà le misure, la foto le sembianze dell'antenna montata,



73' de Attilio Il bay



PADDLE PER CW

Di IV3DGY IQR # 239

Volendo risparmiare si può! In queste righe presenterò delle chiavi spartane per la manipolazione CW.

La costruzione viene effettuata con lame di seghetto per ferro di buona qualità.

Base in PVC, piccoli angolari (si trovano in ferramenta) che supportano le viti di regolazione per i contatti richiesti fra lame e massa formata da un cilindretto in inox, il tutto ancorato alla base. All'estremità della base stessa, si collocheranno tre viti per la connessione dei tre fili "punto - massa - linea" del cavetto che andrà all'RTX. Tutto qua!

La costruzione è semplice; l'unico vero accorgimento importante è la lunghezza delle due lame dal punto di contatto - massa.

Io ho usato sia lame di seghetto che risultano un po' più rigide, sia lame ricavate da molla di avvolgitore per saracinesche che sono più elastiche. In base al materiale usato bisognerà provare le varie lunghezze per ottenere la morbidezza desiderata. Io mi sono trovato bene con una lunghezza di cm. 10,50.

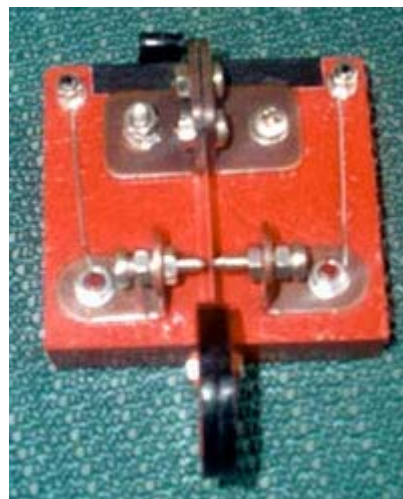
Va bene anche il paddle a lama singola, valgono le stesse precauzioni adottate nella doppia lama. A realizzazione effettuata, facendoci un po' la mano (come in tante cose), si ricaverà soddisfazione.

I costi sono minimi, il risultato è sicuro!

Se la propria manipolazione risulta un po' nervosa, si può costruire una piccola zavorra in ferro dando così stabilità al tutto.

Le foto parlano da sole!

Dino - IV3DGY
I-QRP CLUB 293





ACCORDATORE 50 MHz

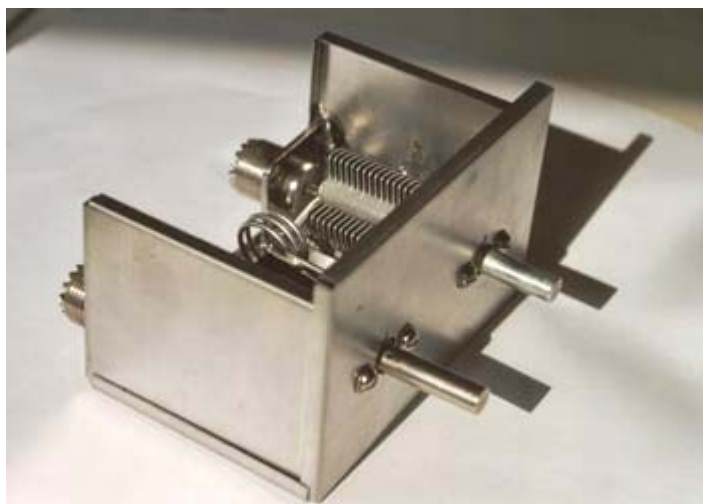
Di IK3Tzb IQR # 447

Preso dalla smania di provare il nuovo FT817 anche nella "Magic Band" in assenza di una adeguata antenna, una sera, in 20 minuti di lavoro, è nato questo accrocchio senza pretese, che ha dato però risultati sorprendenti. Lo schema è quello del classico pi-greco. Talmente semplice che non perdo tempo a disegnarvelo.

Sono tre componenti : una bobina che va collegata tra ingresso e uscita, e due condensatori variabili, uno collegato tra ingresso e massa e l'altro tra uscita e massa.

I condensatori sono di recupero surplus e vanno bene con valori massimi di 50 o 100 pF.

La bobina è di 2,5 spire su un diametro di circa 2 cm. Io ho adoperato filo argentato da 1,5 mm, ma va bene un filo rigido qualsiasi.



Come si vede dalle foto, ho costruito il contenitore saldando assieme dei coperchi di lamiera stagnata, ma si possono adoperare benissimo, anzi meglio, delle piastre ramate per circuiti stampati.

Con mia grande meraviglia sono riuscito ad accordare perfettamente tutte le mie antenne, sia una quad tribanda, che una GP per i 18 MHz. Ma in aria, i risultati migliori sono arrivati con il dipolo 40/80, con il quale, con 5 W in CW ho collegato tranquillamente tutta Europa.

Senza dubbio questa realizzazione non meritava un articolo sul nostro Bollettino, ma proprio per la sua semplicità spero che possa essere di invito per chi non si è mai cimentato nel costruirsi qualcosa e ancora non conosce l'intima soddisfazione di comunicare con qualcosa che si è costruita da soli.

In ogni caso è un piccolo accessorio di stazione che può rivelarsi utile in caso di improvvisa necessità.

Allora buona costruzione e 73 a tutti
de Gino Ik3tzb.





IQR Club

INTERNATIONALS AWARDS

Per chi volesse abbellire la propria stazione con qualche bel diploma, o stupire gli amici in sezione, o semplicemente trarre intima soddisfazione dall'impegno profuso nell'attività Qrp, segnaliamo qualche proposta dall'estero.

QRP DXCC AWARD APPLICATION

(Required along with attached QSO list)

Directions: Please print clearly. (Number attached pages)

Do not include QSL cards with this application.

Call Sign _____

Ex Calls _____

Name _____

_____ Last _____ First

Mailing Address _____

(Number and Street)

(City, State/Country, ZIP)

This is where your certificate will be sent

Name _____

(Print name clearly exactly as you want it to appear on certificate)

Credit Card # and Exp. Date _____

U.S. Currency _____ Check or Money Order _____

"With my signature below, I affirm that I have observed all DXCC rules as well as all pertinent governmental regulations established for Amateur Radio in my country. I affirm that all contacts for this award have been made using a transmitter power of 5 watts or less. I agree to be bound by the decisions of the ARRL Awards Committee, and that the decisions of the ARRL Awards Committee shall be final."

Signature _____ Callsign _____ Date _____

Send application forms and fee to: DXCC Desk, ARRL HQ, 225 Main Street, Newington, CT 06111, USA
Telephone: 860-594-0234 Fax: 860-594-0346 (24 hour direct line to ARRL HQ)

Email: dxcc@arrl.org web: www.arrl.org/awards/dxcc Thank you for your cooperation and **Good DX!**

QRP DXCC Program Rules

- 1) The QRP DXCC Award certificate is given for working 100 different DXCC entities on the DXCC List while operating with a transmitter power of 5 watts or less.
 - 2) Applications will be accepted beginning January 2, 2002. Contacts may have been made at any time since November 15, 1945.
 - 3) This award is not endorseable. Certificates will be dated, not numbered.
 - 4) The applicant must certify the authenticity of log information for contacts with 100 entities using 5 watts or less. **No QSL cards are required for this award.**
 - 5) This award is separate and distinct from the traditional DXCC award program. Credits are not assigned to other DXCC awards.
 - 6) This award is available to all Amateur Radio operators anywhere in the world.
 - 7) The standard DXCC rules apply to this award.
 - 8) The award application and an alpha-numeric list of 100 contacts is required in order to facilitate processing.
 - 9) The fee for this award is \$10. This includes all postage and handling fees.
 - 10) Faxed and web applications must be accompanied by a credit card number for payment.
- MSD (Feb 06) _____



IQRP Club

The CW Operators' QRP Club MPK AWARD RULES (MILLIWATTS PER KILOMETRE)

The main criterion for the 'MPK' is simply to **work the farthest distance with the least output power.**

The Award is available for CW, SSB and PSK31 modes.

The Award will be made to stations which achieve successful QSOs on or after 1 January 1999 over distances equal to, or greater than, the following:-

Section	Power no more than	Distance at least	km per mW at least	mW per km no more than
A	10 mW	100 km	10	0.1
B	100 mW	500 km	5	0.2
C	200 mW	600 km	3	0.33
D	500 mW	1 000 km	2	0.5
E	1 W	2 000 km	2	0.5
F	5 W	10 000 km	2	0.5

For verification purposes, applicants are asked to supply full details of -

- Output power: Key Down for CW and PEP for SSB;
- Latitude and longitude: grid squares, GPS location or map reference (preferably two or more); and

- Photocopies of QSL cards sent and received.

The fee for each award is AUD\$ 5.00 or five \$1.00 Australian postage stamps for posting within VK.

The fee for DX applicants is AUD\$ 10.00 or US\$ 6.00.

A station may claim more than one award for a single QSO. For example, if you work 2 500 km on 400 mW then both Section D and Section E awards may be claimed.

A station with individual awards in all sections (A to F) may apply for a special 'All Sections Award' for CW or for SSB. There is no additional fee if applied for at the same time as the fifth individual award.

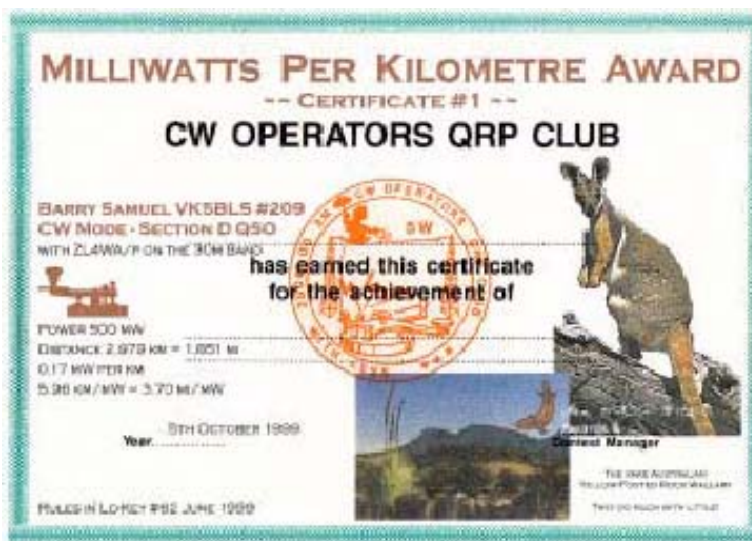
Let's have your photograph too! Send a print or email an image file.

Please send award claims to :

CW Operators' QRP Club
Awards and Contests Manager
Ian Godsil VK3JS
363 Nepean Highway
Chelsea 3196
AUSTRALIA

Email queries to Ian - vk3js@vkham.com

A coloured A4-size certificate featuring appropriate images and the Club logo as centrepiece, with the recipient's details prominently displayed, will be awarded.





Ham Finland OH/QRP Award



OH/QRP award is a certificate of Ham Finland ry. For this award you have to have contacts with Finnish QRP stations. Stations must be OH stations with /QRP extension. Extension may also be /P if operator announces power to be at QRP levels. QRP powers are considered max. 5W CW and 10W PEP SSB. Award applicant does not have to be QRP station.

The award has three classes:

Bronze	15 x QSO with OH/QRP -stations
Silver	30 x QSO with OH/QRP -stations
Gold	72 x QSO with OH/QRP -stations

Contacts after 1.1.2000 are valid for this award. QSL cards are not required. No band restrictions. Signed application is to include a log of the contacts. A station may be included only once in the application. Example: station OH5X/QRP and OH5X/P are one and the same station.

Award is also available to SWL stations.

Special mention can be made as follows (if it applies to all contacts):

Two way QRP contact
Operating mode (CW, SSB, digimodes)
QRPP (own power less than 1W)
Contacts made during one day (within 24hrs)

Award is free. Voluntary payment may be included in the application.

Send applications to:

Ham Finland ry
Heikki Eskola
Kammekantie 2
45120 Kouvola
(Finland)



IQR Club



AGCW AWARD

QRP-CW-500 / QRP-CW-250 / QRP-CW-100

This award is for QRP traffic on the HF bands. 500/250/100 CW QSOs per (calendar) year are required.

All HF QSOs are valid, including contest QSOs and ZAP QSOs. AGCW Members apply via a declaration about the total number of QSOs between Jan. 1 and Dec. 31, non-members have to send a list of the total number of QSOs per each of the twelve months. This list has to be certified by two hams.

Is necessary additional declaration that the applicant has used to QRP transmitter (Output max. 5 W or DC Input max. 10 W).

Lutz Schröder, DL3BZZ
Am Niederfeld 6
D-35066 Frankenberg
Germany



E-Mail:
dl3bzz@agcw.de

Award Fees
QRP-CW-100: 3.00 Euro or US\$ 5;

BALUN 1:1

Di I0SKK IQRP # 305

Questo semplicissimo dispositivo permette di alimentare con una linea bifilare (300 Ω) un'antenna bilanciata tipo dipolo, e contemporaneamente collegarla all'apparato RTX che ha un'uscita "sbilanciata" (i classici 50 Ohm).

Il dispositivo l'ho trovato sul sito web di N5ESE, una miniera di utili suggerimenti e circuiti e che consiglio di visitare (<http://www.io.com/~n5fc/>).

Lo schema elettrico è mostrato in fig. 1:

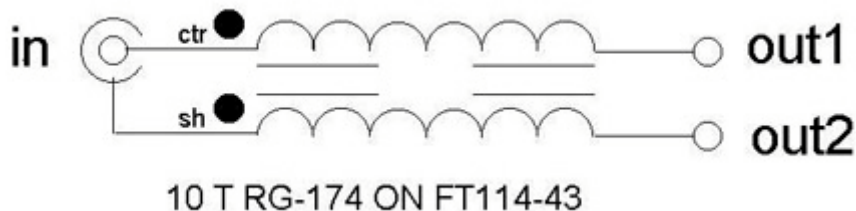


Figura 1

L'autore ha realizzato due versioni dello stesso, una prima fatta da un avvolgimento bifilare di 16+16 spire di filo unipolare ricoperto in plastica (o meglio in teflon!) da 0.8 mm di diametro su supporto toroidale tipo FT 114-43. Fare attenzione nell'avvolgimento dei fili e nel collegamento degli stessi, come si vede dallo schema.

Questo tipo di realizzazione, però non è ottimale e secondo N5ESE porta ad un SWR che arriva 1.8:1 a 30 MHz, quindi non proprio l'ideale. (Fig. 2)

L'idea è stata allora quella di realizzare una seconda versione del balun, usando un piccolo cavetto coax, tipo RG174 o del filo coax in teflon, come vedete i due fili sono in realtà la calza ed il conduttore centrale del cavetto coassiale, e questo fa sì che tale tipo di balun abbia un SWR di 1.15 :1 alla frequenza di 30 MHz. In questo caso il numero di spire scende a 10. (Fig. 3)

Il tutto è fissato con colla ad una basetta in vetronite, in modo da consentire il montaggio entro una scatola del tipo Altoids o similare a seconda dei nostri gusti.

Da aggiungere che non sono segnate sullo schema ma due resistenze da 100 Kohm possono essere collegate fra ognuno dei due spinotti di uscita e la massa, ovvero una sola è collegata fra i due spinotti di uscita, per evitare possibili scariche di corrente statica (assumendo che l'apparato ed il rispettivo ATU) siano già collegati a terra.

Una soluzione diversa può essere quella di realizzare questo balun al centro dell'antenna, quindi in una scatola da cui partano i bracci dell'antenna stessa, e far partire direttamente dalla scatola, la discesa in cavo coassiale che va al RTX.

N5ESE assicura che ha testato questa realizzazione con potenze fino a 10 W output senza rilevare alcun problema, ma non ha fatto prove a potenze maggiori.

Per ogni altra informazione aggiuntiva rimando al sito dell'autore.

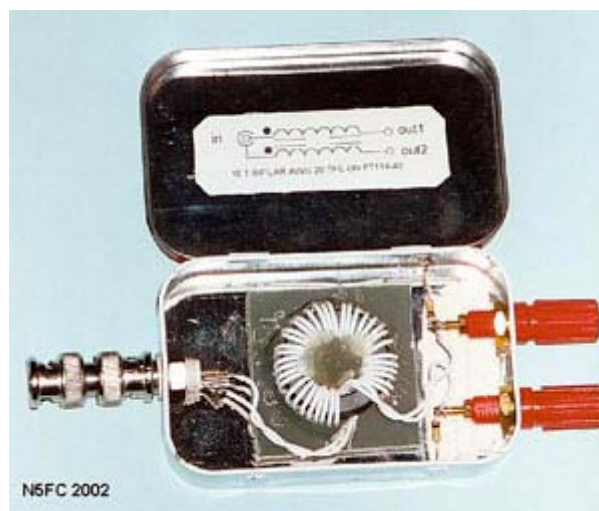


Figura 2

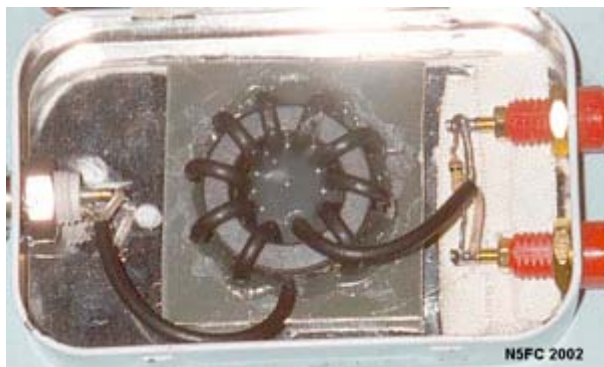


Figura 3

73 de Alex IO5KK

I QRP C #305



UT7AXA/P/QRP

Di I1ABT IQRP # 11

Per gentilezza di Bruno I1ABT, riceviamo il materiale relativo all'attivazione qrp di quest'anno del Blu Lake (Ucraina).

Ecco le foto e in estratto delle comunicazioni avvenute.

“ Dear Bruno,

I am happy to inform you that We (UT7AXA/P/QRP) are going to visit the Blue Lakes UT-009 next weekend, i.e. the 4-6th of August (for two days, Friday evening till Sunday morning). We are planning to work at QRP frequency in the 20 and 40 metre band. We hope to contact you this time. Best wishes, Alexander UT2AB.”



Il montaggio dell'antenna triangolare



UR5AGR

UR5AU

“Dear Bruno,

Thank you for your letter. Now I am sending you the report about our work. We worked on the home-made transceiver which was powered by automobile battery. We worked mainly CW using hand key. At first we used antennae's InV. Beginning from Saturday radiowave penetration worsened considerably so we had to install the antennae of the type "double switchable triangle" which helped very little.

And finally, there is a group of people in Ukraine who are interested in you European Lakes program. The idea is to create Ukrainian Lakes Award to attract more people from all over Ukraine. What would you say



IQR Club

to that? Hope to hear from you soon.

Best wishes, Alexander.

72/73



l'accampamento

UT2AB



Ancora una verticale multibanda fissa dai 40m in su

Di IZ7FUN Vito Simeone I QRP # 678

Prendendo spunto dalla grande esperienza di Attilio ilbay e leggendo una sua affermazione redatta non ricordo dove e quando, con la quale asseriva che grandi antenne danno grandi segnali, ho realizzato l'antenna che mi sto accingendo a descrivere.

Per la verità ero già in possesso di una verticale di 8m in alluminio con "un-un" alla base copiata da un articolo in un sito internet, ma il tutto non mi soddisfaceva.

Cosicché il passo successivo è stato quello di allungare ancora la verticale fino a 10m circa, cm più cm meno, con il solito "un-un" alla base e, importante, con 14 radiali (di cavo isolato da impianti elettrici) stesi per terra sul lastrico solaio.

L'antenna ha funzionato subito bene, ma ahimè con ros altino. Solo sui 12 e 10m il ros è sotto il 2.

Fatte alcune prove notavo anche che alimentando direttamente l'antenna, escludendo quindi l'un-un, l'antenna risuonava sia in 40 che in 15m con ros entro il 2 ; e allora che fare? Usare o no l'un-un?

Idea!!! : perché non inserire nel box dov'è sistemato l'un-un, un relè che mi realizzi le due situazioni? Detto fatto.

Avevo fra le tante cianfrusaglie un vecchio relè anni 70 che veniva impiegato nelle auto di allora, costituito da un involucro metallico e con all'interno due soli contatti da 30Amp normalmente aperti e ben spazati fra loro.



IQR Club

Con un po' di pazienza l'ho montato su una piastrina di vetronite ramata da entrambi i lati, facendo i relativi fori e badando bene di eliminare il rame intorno alle connessioni del relé, tranne quello di alimentazione negativa che ho saldato direttamente sul rame. Il tutto poi l'ho sistemato internamente al box che contiene l'un-un e ho eseguito i collegamenti come si nota nelle immagini.

Praticamente a relé eccitato il centrale del bocchettone, dove va connessa la linea di discesa, viene collegato direttamente allo stilo della verticale.

Per comandare il relé dalla stazione ho costruito un semplice alimentatorino da 12 Volt e qualche centinaia di mA, che ho messo entro una scatola per impianti elettrici sulla quale ho sistemato l'interruttore e una spia luminosa rossa che mi segnala l'alimentazione del relé.

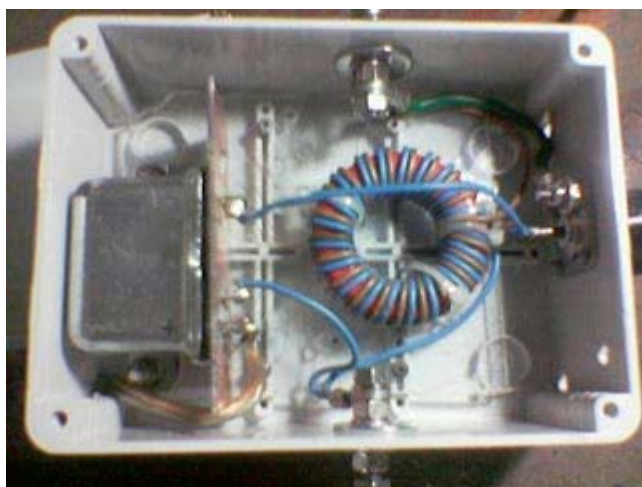
Per scongiurare eventuali rientri di rf attraverso il cavetto di alimentazione del relé, ho avvolto lo stesso(cavetto) in 10/15 spire su una barretta di ferrite di quelle per radioline, subito dopo l'uscita dal box su in antenna dove vi è il relé e l'un-un.

Risultato:

l'antenna va senza accordatore in 40-15-12-10m. Per le restanti bande serve un accordatore.....e con urgenza anche.....hi hi!

Per ulteriori informazioni sull'un-un consultare i siti web di ik1qld Angelo Brunero e quello di iv3sbe Enrico Li Perni.

Cordiali 73 de iz7fun Vito Simeone, I QRP CLUB 678.



Ricordiamo a tutti i soci che anche per il prossimo anno 2007, la quota di rimborso spese per ricevere il bollettino su carta rimane invariata a 10 Euro, da spedire in busta a :

**IQR Club C/O Sezione ARI di Montebelluna
C. P. 11
31035 Crocetta del Montello (TV) - ITALY**



APULIA VHF QRP TEST 2006 X Edizione

CLASSIFICA

Di IK7HIN IQRP # 003

CAT. A (0,5 WATT)

N.ord.	CALL	n. IQRP CLUB	Mol.	Punt.dich.	Punt.finale	Dx	Km
1	IW0GTG	--	--	782	782	IZ4CCO/IT9	460
2	IN3PEE/IN3	#92	--	596	596	IK4QJF/5	224
3	IK1RAC/I1	#106	--	444	444	IK4QJF/I5	135

CAT. B (3 WATT)

N.ord.	CALL	n. IQRP CLUB	Mol.	Punt.dich.	Punt.finale	Dx	Km
1	IK4QJF/I5	--	3	7.402	7.402	DR2006B	591
2	I1REG/I2	--	1	6.055	6.055	DR2006B	568
3	IK1ZYW/I1	#476	--	2.744	2.744	IW3HUL	394
4	IK4YAZ	#609	1	1.582	1.582	IZ2DJP/I7	480
5	IK7HIN/I7	#003	1	222	222	IK7UXU	96
6	IZ7EXJ/I7	#449	1	132	132	IK7UXU	96
7	IZ2GIL/I1	--	--	--	--	--	C.L.

CAT. C (5 WATT)

N.ord.	CALL	n. IQRP CLUB	Mol.	Punt.dich.	Punt.finale	Dx	Km
1	IK4CNO/I4	--	2	5.955	6.305	DR2006B	571
2	IK7UXU	--	2	1.714	1.714	YO2LEA	720
3	IW3IGM/I3	--	1	965	999	I1REG/I2	212
4	IK2XZE	--	1	679	876	IK1ZYW/I1	187
5	IK4WKU	--	1	861	861	DR2006B	561
6	IW2ODP	--	--	422	422	IK4QJF/I5	166
7	IW2NKQ	--	--	--	--	--	C.L.

I COMMENTI :

IK4YAZ

Ciao a tutti anche quest'anno ho partecipato anche io, purtroppo solo poche ore nel pomeriggio, e con rammarico devo dire che non c'erano stazioni in aria, almeno per la mia posizione.

Comunque spero meglio il prossimo anno.



IQR Club

I1REG

Giornata bellissima tanto divertimento ma pochi collegamenti al prossimo... 73 de Elio

IN3PEE/IN3

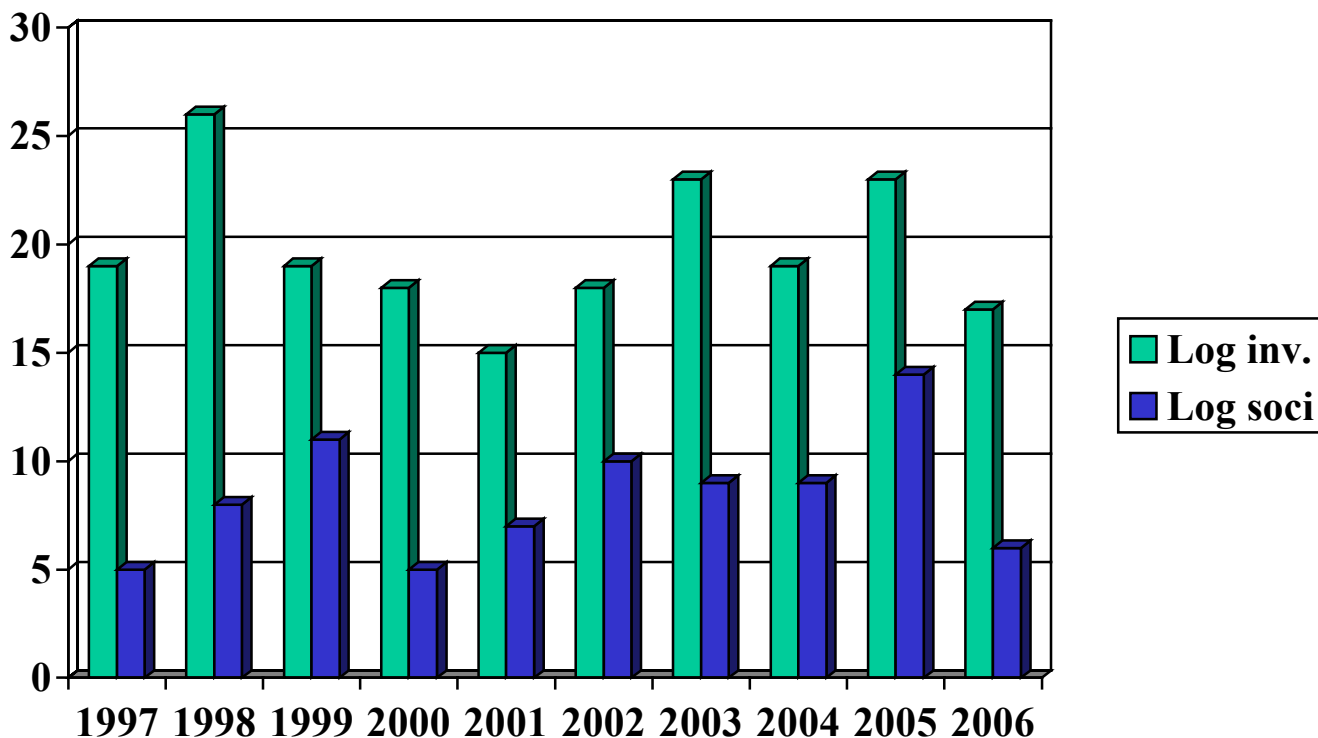
Purtroppo ho partecipato solo per alcuni minuti causa dimenticanza cavetto alimentazione e quindi ho dovuto adoperare solo batterie stilo entrocontenute...Scusatemi, ma non potevo non partecipare anche per pochi minuti al "nostro" Contest! Spero nel 2007 non ci siano problemi...hi!

IZ1GJH/1

Poche ore di trasmissione peraltro in QRP in postazione non ideale per un Contest, ma è stata un'ottima occasione per passare un pomeriggio in campagna con la famiglia e l'hobby radiantistico. "

IK7HIN/7 Contest Manager I QRP Club # 003

L'edizione di quest'anno non ha trovato molti soci disposti a parteciparvi, la loro flessione ha determinato una riduzione nel totale dei log inviati. Tuttavia rimane la speranza che, grazie a questa iniziativa, nuove iscrizioni possano affluire al nostro Club, che nell'ambito del settore rimane una bella realtà a livello europeo. L'invito pertanto è per il prossimo anno ricordando che questo è l'unico Contest italiano dedicato esclusivamente alle Vhf in qrp e dà l'occasione per conseguire l' IQCA (diploma rilasciato dall'IQR Club ARI). Alla prossima edizione dunque e cordiali 72 a tutti.



**Questo è il contest dell'I QRP CLUB il Vostro Club !!!
Partecipate soci, partecipate.**



CONTEST

Per gli appassionati delle nuove tecnologie, del QRPp e QRSs :

4th UBA CANDLELIGHT TEST

A series of low power, narrowband test transmissions on HF

The aim of the UBA Candlelight Test is to promote (very) low power and narrowband techniques on HF. For this purpose, a series of three transmission sessions will be held in the period November 2006 - January 2007, with several stations transmitting simultaneously on different HF bands running very low power levels. The challenge for all participating radioamateurs is to copy the code words embedded in the transmitted messages.



Session #1: Sunday November 19 2006 0700-2200 UTC

Session #2: Sunday December 10 2006 0700-2200 UTC

Session #3: Sunday January 14 2007 0700-2200 UTC

Tutte le informazioni necessarie sul sito web : **www.uba.be**

Results of 7th QRP-MINIMAL-ART-SESSION (25-May-2006)

(Pos., call, points, nr. of components, QSOs)

CLASS A TX+RX or TRX < 100 components

- | | | | | | |
|----|--------|--------|-----|----|--|
| 1 | DA0CW | 176,88 | A66 | 37 | CO solo (CL4); SH3 (ACH1, 2xAF7; IF-audion) |
| 2 | DL6CGC | 142,74 | A78 | 33 | MAStEr 80; IF 9,83 MHz, 3 crystal filter; 2W |
| 3 | OK1JFP | 109,48 | A81 | 23 | DC-RX; VFO-BU-DR-PA (all transistor); 3W in |
| 4 | DL1HTX | 103,32 | A77 | 24 | VFO-PA (EF184-EL84)+ 1-V-2 (EF183-EF184-ECC83) |
| 5 | YU1RK | 92,65 | A96 | 33 | TRX 100RK; PA 2SC1945 |
| 6 | OZ9KC | 70,70 | A99 | 18 | QRP-MAS-TRX: DC-RX; PA MRF8004 |
| 7 | OZ9QM | 70,56 | A74 | 14 | VFO-BU-PA (2N3553); DC-RX |
| 8 | DL1JGA | 58,58 | A93 | 15 | VRO-BU-BU-PA + DC-RX (TRX) |
| 9 | OK1DZD | 53,04 | A98 | 13 | Regen. RX ("blooper"); PA BSY34 |
| 10 | DL9GWA | 29,40 | A53 | 5 | CO-push&pull PA/ Pixie-RX (DG0SA CQ-DL 1/06) |
| 11 | DL3LQM | 25,56 | A58 | 7 | VXO-PA (2N2222-IRF 510) + Pixie-RX(TRX) |
| 12 | PA1W | 5,96 | A51 | 1 | Pixie 2 |
| 13 | OH6DC | 3,20 | A21 | 2 | Michigan Mighty Mite (2N3553); 1 trans. RX |



CLASS B TX < 50 components

-
- 1 DF0VK 191,40 B13 30 CO solo (EL508)
 - 2 DM3XI 188,60 B18 31 VRO-PA (2x2N2222), 250mW
 - 3 DK6SX 186,44 B21 34 VRO-PA (BD135) (~CQ-DL 9/02, DJ1ZB)
 - 4 DL1ARH 173,40 B15 29 VFO-PA (3xKP902A); 5W@30V
 - 5 OK1MKX 170,98 B17 28 CO-PA (KSY34); 800mW (OK QRP INFO 27/1996)
 - 6 DK8SX 168,48 B19 29 CO-PA (EI9GQ homepage); 1W
 - 7 DL2AWA 167,64 B34 38 EF80-EF14-EL12N; 4W
 - 8 DK3UZ 154,86 B13 23 CO solo (6AQ5W); 1.5W
 - 9 DJ1ZB 153,08 B14 23 VRO-PA (CQ-DL 9/02, p.674; DJ1ZB)
 - 10 DL0OG 152,88 B16 25 ECO solo (LS50)
 - 11 DL8UF 151,42 B33 29 VFO-BU-DR-PA, all transistor, 1.7W
 - 12 DJ2GL 136,24 B12* 20 CO solo (6V6) (* also B16)
 - 13 OK2BRZ 132,84 B19 22 Push-Pull ECO, real doubler (2xRV12P2000)
 - 14 DL4FO 113,60 B29 20 VXO-BU-PA (BD135); 3.5W
 - 15 DK0LA 113,10 B13 17 VRO-PA (BC548-BD139) 3w/30V
 - 16 DL3BCU 99,16 B26 17 VFO-BU/DR-PA (2SC1306)
 - 17 DK0VLP 98,56 B12 14 "Piccolino" npn-version (BD106) (SPRAT '85)
 - 18 DR5E 98,40 B18 15 ECO-BU/PA (6CL6-5763); 4W
 - 19 DL7UWE 93,12 B16* 15 2x VXO-solo (BD139); 2W (* also B17)
 - 20 DL2MFP 90,78 B11 13 Hartley solo (RES 964, Telefunken ~1935)
 - 21 DK5RY 88,40 B15 13 VRO-PA (CQ-DL 9/02, p.674; DJ1ZB)
 - 22 DF0AGC 85,68 B37 17 VXO-DR-PA (2SC1307)
 - 23 DK0SZ 85,12 B44 19 TX80/1 (Hari); PA 2N2219, 900mW
 - 24 LA3ZA 79,50 B25 14 VXO-PA (2N2222-IRF510) ("Amatoerradio" 12/05)
 - 25 DL2BQD 74,80 B15 11 VRO-PA (CQ-DL 9/02, p.674; DJ1ZB)
 - 26 PA3AFF 72,16 B18 11 CO-PA (2N2905A-BUZ21)
 - 27 RW3AI 66,30 B15 18 ECO (single tube)
 - 28 DJ6FO 64,24 B37 13 OXO-VFO, JBS-TX, PA 2SC2166; 3W
 - 29 OK1DXK 51,84 B19 8 VXO-PA (BF245-BSY34)
 - 30 ON4ATZ 51,80 B30 10 VFO-BU-PA (IRF520)
 - 31 DL7UGN 48,96 B49 12 VXO(VFO)-PA (ECL11); 4W
 - 32 DJ9IE 30,60 B10 5 CO solo (BSY34)
 - 33 ON4ADR 20,80 B48 5 VFO-BU-PA (BD131)
 - 34 DJ7ST 18,72 B22 3 VXO/TRPL-PA (EF13-EF14); 400mW
 - 35 LZ2CE 15,12 B17 3 VXO-PA (KP303E-BD139)
 - 36 UA3AAP 7,36 B8 1 Hartley solo (TS50s)
 - 37 **10SKK** 5,52 B31 4 Super-VFO (2N2222; MPF 102) PA 12BY7
 - 38 DL1HR 4,88 B39 4 VXO-BU-PA (2N3553)

CH HB9DEO CH 6 HW-9

- -

"It seems to be good form to finish equipment meant for QRP-MAS just in time." (DK3UZ) While both the minimalistic acrobats of QRP-MAS and HOT-PARTY guests are not at all under suspicion of always following the latest fashions, having successfully pursued a trend of deadline-oriented completion of simple radio equipment is more likely to boost individual consciousness.

The initiator was also delighted no end to hear that for this MAS an OM retired from work touched a soldering iron for the first time in his life in order to build a small TX (see 21st place)! And for the first time



IQR Club

there were over 50 participants.

Some will find results deviating from their components count. Most often in their favour, because they counted switches or inactive parts. "RTFR" ("read those formidable rules") one feels compelled to shout, hi.

The winners in both categories used valve rigs. The latter's greater freedom from retroaction compared to transistors permit easier construction of frequency-stable transmitters with fewer components but stable tone. The recipe goes like: 2 penthodes, keyed ECO with aperiodic anode circuit (5kOhm), PA an hf-penthode in class A, i.e. the cathode resistor dimensioned to get constant anode current, independent of the state of keying, like a buffer stage.

My thanks to all participants, whom I'd very much like to hear again in a few days' time in the 20th Original-QRP-Contest. (And to Eddi, DK3UZ, for another sympathetic translation)

73/2 "Hal", DJ7ST

HA-QRP Contest

33nd CQ test HA-QRP 2006

The editorial of the magazine "Rádiótechnika" on the commission of the Hungarian Amateur Radio Society organizes the HA-QRP Contest.

The aim is to demonstrate that it is possible to make two-way contacts with low power equipment.

Regarding the interest of foreign stations, we make our contest international this year too, and amateurs all over the world are invited to take part in it. We hope that our contest will be welcomed by amateurs at home and abroad and that more and more amateurs will participate. Our editorial wishes good results to the participating stations.

DATE OF CONTEST: The contest will take place from 1 November 0000 UTC to 7 November 2400 UTC (Year by year).

FREQUENCY: 3500 - 3600 kHz.

TYPE OF EMISSION: CW only.

CALL: CQ TEST QRP.

CONTACT: The contest exchange shall consist of: both callsigns, RST reports, both QTH and names of operators. The time difference, fixed in the log, should not be more than 3 minutes between the two stations.

SCORING: For every complete two-way contest QSO with own country 1 point, with EU and DX stations 2 points. Contacts with the same station can be taken into account during the contest once only.

EVALUATION: The sum of the points must be multiplied by the number of the reached DXCC-districts.

TECHNICAL CONDITIONS: The PA of the transmitter used in the contest should have less than 10 watts input power.

THE LOGS HAVE TO CONTAIN: The date and time of the contacts, reports; The callsign, the QTH, and the name of the operator of the station worked; The type of the active element of the PA.

DEADLINE: A copy of the logs must be send to the following address postmarked not later than 21 November.

Mailing address: Rádiótechnika szerkesztősége - Pf. 603 - H-1374 BUDAPEST (HUNGARY)

E-mail: jfaber@radiovilag.hu

All contestants who send logs will receive a special participating award as a memory of this contest, and outstanding scorers will receive the magazine "Rádiótechnika" free of charge for one year.



IQR Club

Wake-Up! QRP Sprint

Sponsored by the RU-QRP-CLUB

Date/Time: The 1st Saturday of March, June, September, December. 0400 - 0600 UTC

4 periods:
0400 - 0429 UTC
0430 - 0459 UTC
0500 - 0529 UTC
0530 - 0600 UTC

Participants: All licensed amateurs.

Power: Not more than 5 watts output.

Bands: 40 and 20 m, near QRP-frequencies.

Mode: CW.

Exchange: RST, serial Nr QSO started 001 (through all periods), suffix of previous station ("QRP" for 1st QSO).

Points: 1 point per 1 kilometer distance between stations (count by Contest Check Manager using Distance Calculator software by WW-locators).

The same station may be worked at a different period or the same period on another band.

Multiplier: 1 point for each new correspondent on each band during all Contest (1 station may give no more than 2 points).

Final result: QSO points $\times$ Multipliers.

Logs: Separate by the bands with summary sheet.

Log must enclose: band, time UTC, call, Nr sent, Nr received, point for multiplier, clear place for QSO-points, for remarks.

At summary sheet: call, full name, mail-address, E-mail, WW-Locator, equipment, power, antennas, declaration, soap-box.

Dead-line: 7 days after Sprint date to:

Mailing address for paper logs:

Valentin Kovalchuk, RU2FM
Ul. Internatsionalnaya 29 kv 39
KALININGRAD, 236011
RUSSIA

E-Logs (Cabrillo or *.txt format) to:

E-mail:

ru2fm@rol.ru



QUIZ

QUIZ

Ecco le risposte esatte : 1 = C 2 = A



IQR Club

Ed ecco il consueto elenco di altri contest che prevedono la categoria QRP :

30/9 – 01/10	TOEC WW GRID CONTEST	sabato 12.00 – domenica 12.00 UTC
03/10	GERMAN TELEGRAPHIE-CONTEST	martedì 07.00 – 09.59 UTC
14/10	FISTS FALL SPRINT	sabato 17.00 – 21.00 UTC
15/10	NORTH AMERICAM SPRINT CONTEST	domenica 00.00 – 04.00 UTC
21/10–22/10	QRP ARCI FALL QSO PARTY	sabato 12.00 – domenica 24.00 UTC
21/10–22/10	WORKED ALL GERMANY CONTEST	sabato 15.00 – domenica 14.59 UTC
28/10–29/10	CQ WW DX CONTEST (ssb)	sabato 00.00 – domenica 24.00 UTC
04/11 – 05/11	UKRANIAN DX CONTEST	sabato 12.00 - domenica 12.00 UTC
05/11	HIGH SPEED CLUB CW CONTEST	domenica 09.00/11.00 – 15.00/17.00 UTC
11/11 – 12/11	OK/OM DX CONTEST	sabato 12.00 – domenica 12.00 UTC
18/11 – 19/11	LZ DX CONTEST	sabato 12.00 – domenica 12.00 UTC
18/11 – 19/11	EUCW FRATERNIZING CW QSO PARTY	sabato 15.00/17.00-18.00/20.00 UTC domenica 07.00/09.00 – 10.00/12.00 UTC
19/11	HOT PARTY	domenica 13.00 – 17.00 UTC
02/12	WAKE.UP! QRP SPRINT	sabato 04.00 – 06.00 UTC
02/12 – 03/12	TOPS ACTIVITY CONTEST	sabato 18.00 – domenica 18.00 UTC
16/12 – 17/12	CROATIAN CW CONTEST	sabato 14.00 – domenica 14.00 UTC
30/12 – 31/12	ORIGINAL QRP CONTEST	sabato 15.00 – domenica 15.00 UTC

Riceviamo maggiori informazioni sul Candlelight Contest da Paolo IK1ZYW :

Quarto Candlelight Challenge **Un contest tecnico di solo ascolto**

Voglio richiamare la vostra attenzione su una sfida di radioascolto che si svolgerà in tre domeniche: 19/11/2006, 10/12/2006, 14/01/2007; 07-22 UTC.

Lo scopo dell'evento e' quello di promuovere le trasmissioni a bassissima potenza (< 20mW) e larghezza di banda ridottissima (< 1Hz).

Si tratta di una competizione molto tecnica e di solo ascolto.

Saranno attive 9 stazioni dalle 7 alle 22 UTC su 5 bande HF con potenze decrescenti inferiori ai 20mW. I partecipanti dovranno decodificare le parole chiave di 5 lettere trasmesse. Stante la ridottissima larghezza di banda e i tempi molto lunghi (come minimo punto CW di 3 secondi, QRSS3) sara' necessario l'ausilio di programmi tipo Argo sul proprio PC.

Maggiori informazioni: <http://www.candlelightchallenge.tk/>

Il regolamento completo in italiano (PDF):

http://www.uba.be/actual/candlelight/ubacandlelight4_italiano.pdf

Come allineare il proprio ricevitore e ricevere i modi lenti:

http://spazioinwind.libero.it/ik1zyw/nbw/howto_it.txt

Rimango a vostra disposizione per tutti i chiarimenti del caso!

Paolo IK1ZYW - I QRP # 476 - ik1zyw@yahoo.com



SCUOLA DI TELEGRAFIA

SCUOLA DI TELEGRAFIA VIA RADIO (IN3VST)

L'Associazione Radioamatori Italiani, in collaborazione con la Sezione A.R.I. di Merano e Italian Telegraphy Club, organizza a carattere permanente LA SCUOLA DI TELEGRAFIA VIA RADIO.

SCOPO:

Avvicinare i Soci Radioamatori ed aiutare coloro che con il passare degli anni hanno parzialmente dimenticato il linguaggio telegrafico. NON solo, dell'iniziativa altamente educativa, saranno interessati le Forze Armate e altri Istituti tecnici che hanno temporaneamente cessato l'insegnamento della TELEGRAFIA.

PROGRAMMA:

Il corso avrà la durata di sette mesi dell'anno solare a partire dal mese di ottobre e terminerà il mese di maggio di ogni anno.

Giornate operative: il **GIOVEDÌ E VENERDÌ** di ogni settimana con orario dalle ore 20.30 alle 21.30

Frequenza 3,546 +/- QRM.

Allo scopo di interessare tutti i radioamatori con preparazione tecnica di ricezione di ogni ordine e categoria, l'ora di trasmissione è stata così suddivisa:

1. I primi 15 minuti la trasmissione sarà effettuata alla velocità di 15 c.m. trasmettendo lettere casuali e 5 minuti saranno trasmessi solo numeri
2. I secondi 15 minuti la trasmissione sarà effettuata alla velocità di 40 c.m. trasmettendo lettere casuali e 5 minuti saranno trasmessi solo numeri.
3. I terzi 15 minuti la trasmissione sarà effettuata alla velocità di 80 c.m. trasmettendo lettere casuali e 5 minuti saranno trasmessi solo numeri.

La velocità di trasmissione sarà aumentata gradualmente di 5 caratteri al minuto ogni mese. Esempio: alla fine di Maggio, la velocità iniziale di 15 c.m. sarà di 50 c.m. etc.etc.

Si suggerisce di registrare i testi che vengono trasmessi e riascoltare quello ritenuto necessario più volte nell'arco della settimana.

Tutti coloro che invieranno un testo ricevuto, anche parzialmente, unitamente all'intensità del segnale: QRM - QRI - QRK - QRN - QSA - QSB - Nome cognome e indirizzo, avranno un omaggio speciale dei Radiotelegrafisti Italiani. Il rapporto di trasmissione ci serve come statistica di emissione.

SPEDIRE A: IN3VST Vito, casella Postale 174 - 39012 Merano

Tutti i testi trasmessi potranno essere controllati su internet: www.italiantelegraphyclub.net